

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI *

Art. 17 della Legge n. 57 del 05.03.2001 - DM n. 221 del 30.06.2003 - Art. 10 DL n. 7 del 31.01.2007

**Alla Camera di commercio,
industria, artigianato, agricoltura
- Registro delle imprese -
V.le Virgilio, n. 152
74100 TARANTO**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
Titolare/legale rappresentante dell'impresa _____
Con sede in _____ via _____
Cod. fisc. _____ n. R.E.A. _____ Tel. _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 della L.241/90, così come modificato dalla L.122 del 30.07.2010, e dell'art. 9 del D.P.R. 558/99

<input type="checkbox"/> L'inizio dell'esercizio dell'attività di cui all'art. 2 comma 1 del DM n. 221 del 30.06.2003 ¹ :

a decorrere dalla data di presentazione/spedizione della presente denuncia *:
<i>* la medesima data deve essere indicata nel modello di domanda/denuncia al Registro Imprese a cui la presente va allegata</i>
<i>N.B.: in questo caso compilare anche il Quadro II.</i>
<input type="checkbox"/> L'inserimento/variazione della fascia di classificazione _____ Dal _____
<i>N.B.: se trattasi di solo inserimento/variazione, compilare soltanto il Quadro III</i>

* **AVVERTENZE:** il presente modello deve essere allegato alla modulistica del Registro delle imprese (Modello I1 - Modello I2 - Modello S5 - Modello UL) codice documento "C23".

La data di inizio dell'attività dovrà coincidere con quella di presentazione dell'istanza al Registro delle imprese.

1 Sono soggette alle disposizioni del DM 221/2003 le attività di facchinaggio svolte anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, o con attrezzature tecnologiche comprensive delle attività preliminari e complementari alla movimentazione delle merci e dei prodotti, come di seguito indicate:

Portabagagli, facchini e pesatori dei mercati agro-alimentari, facchini degli scali ferroviari, comprese la presa e consegna dei carri, facchini doganali, facchini generici, accompagnatori di bestiame, ed attività preliminari e complementari; facchinaggio svolto nelle aree portuali da cooperative derivanti dalla trasformazione delle compagnie e gruppi portuali in base all'art. 21 della Legge 28.1.1994 n. 84, e successive modificazioni e integrazioni;

Insacco, pesatura, legatura, accatastamento e disaccatastamento, pressatura, imballaggio, gestione del ciclo logistico (magazzino ovvero ordini in arrivo e partenza), pulizia magazzini e piazzali, depositi colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco, selezione e cernita con e senza incestamento, insaccamento o imballaggio di prodotti ortofrutticoli, carta da macero, piume e materiali vari, mattazione, scuoiatura, toelettatura e macellazione, abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta e simili, ed attività preliminari e complementari.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del D.P.R. 445/2000):

QUADRO I REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Che l'impresa è in possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria, previsti dall'art. 5 del DM 221/2003, ed in particolare:

- Comprovata affidabilità attestata da istituto bancario (allegare la/e dichiarazione/i);
le imprese di nuova costituzione² forniscono prova del requisito alla fine dell'esercizio successivo al primo anno di attività;
- Patrimonio netto (capitale sociale più riserve) pari almeno all'8% del fatturato totale dell'impresa, specifico nel settore facchinaggio, al 31 dicembre dell'anno precedente;
le imprese di nuova costituzione forniscono prova del requisito alla fine del primo esercizio utile;
- Regolare iscrizione all'INAIL di tutti i propri addetti, per i quali sussiste l'obbligo;
- Regolare iscrizione all'INPS (da farsi nei termini prescritti) di tutti i propri addetti per i quali sussiste l'obbligo;
- Inesistenza di notizie sui protesti iscritte nel registro informatico di cui alla legge 15 novembre 1995, n. 480 a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci, per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative;
Avvertenza: *tale dichiarazione resa dal legale rappresentante in materia di inesistenza di protesti, si riferisce anche agli altri soggetti indicati e comporta l'assunzione delle conseguenti responsabilità.*

QUADRO II REQUISITI DI ONORABILITA'

Che l'impresa è in possesso dei requisiti di onorabilità, previsti dall'art. 7, comma 1, del DM 221/2003, ed in particolare:

- Assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- Assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- Mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte e dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- Mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27.12.1956 n. 1423, 31.5.1965 n. 575 e 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- Assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della Legge 3 aprile 2001, n. 142.

I requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7, comma 1, DM 221/2003 devono essere posseduti da:

- titolare – institore (se impresa individuale)
- tutti i soci per le società in nome collettivo
- soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni
- tutti gli amministratori per ogni altro tipo di società ivi comprese le cooperative.

² Per impresa di nuova costituzione si intende l'impresa individuale o in forma societaria, inattiva o già attiva per altra attività, che inizi per la prima volta l'attività di facchinaggio.

QUADRO III FASCE DI CLASSIFICAZIONE

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante fa altresì istanza di :

ISCRIZIONE

VARIAZIONE

nella seguente fascia di classificazione per volume di affari, realizzato in media nell'ultimo triennio (al netto dell'I.V.A.), nello specifico settore di attività, secondo le prescrizioni dell'art. 8 del DM 221/2003:

A. Impresa attiva da almeno due anni:

inferiore a 2,5 milioni di euro

da 2,5 a 10 milioni di euro

superiore a 10 milioni di euro

A tale scopo *allega* l'elenco dei servizi eseguiti nel periodo di riferimento corredato dall'indicazione dei compensi per gli stessi ricevuti.

B. Impresa attiva da meno di due anni:

(trattasi di impresa di nuova costituzione o con un periodo di attività inferiore al biennio, indipendentemente dal volume di affari)

inferiore a 2,5 milioni di euro

Luogo e data _____

_____**
Firma leggibile

Informativa ai sensi del DL 196/2003 sul trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto, nel trasmettere i propri dati alla Camera di commercio di Taranto, acconsente al loro trattamento da parte della stessa per le finalità di legge.

Luogo e data _____

_____**
Firma leggibile

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Attestazione del versamento di euro 168,00 per Tasse di Concessioni Governative, da effettuarsi sul c/c n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara;
- N. ____ attestazioni di affidabilità bancaria;
- Elenco dei servizi eseguiti (solo per le imprese attive da almeno due anni);
- Altro _____

** Il modello va sottoscritto con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS).